

Regione Emilia Romagna – Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

Finalità

Con tale misura si intende **sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in grado di meglio interpretare le sfide definite dalla Strategia di Specializzazione intelligente con particolare riferimento alla capacità di incidere nelle filiere produttive di appartenenza**. Particolare attenzione sarà rivolta ai **progetti afferenti l'economia circolare e la lotta ai cambiamenti climatici**, attraverso il coinvolgimento della rete regionale Alta tecnologia e dei centri per l'innovazione accreditati, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo la qualificazione delle filiere produttive regionali, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- Imprese singole;
- aggregazioni di imprese, costituite nella forma di contratto di rete;
- consorzi con attività esterna;
- soggetti giuridici iscritti al REA;

rientranti nella classificazione dimensionale di PMI ai sensi della normativa vigente, e che abbiano depositato presso la competente camera di commercio al momento della presentazione della domanda almeno due bilanci per gli anni 2020 e 2021 e posseggano l'unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia- Romagna.

Le grandi imprese potranno partecipare al presente bando solo alle seguenti condizioni:

1. impegnarsi ad assumere nel corso del progetto almeno 1 ricercatore;

2. sviluppare il progetto di ricerca in cooperazione con PMI non appartenente allo stesso gruppo di imprese;
3. Per progetto di ricerca in cooperazione si intende che:
 - a. il progetto sarà presentato da una rete di imprese, come sopra definita, nella quale è ricompresa una GI, la quale non potrà coprire più del 70% del costo totale del progetto;
oppure
 - b. il progetto sarà presentato singolarmente da una GI, accompagnato da un "contratto di collaborazione" che sarà sottoposto ad una specifica verifica da parte del nucleo di valutazione.

Le imprese devono possedere, alla data della domanda, i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- esercitare attività di produzione di beni e servizi, come indicato dall'art. 2195 del c.c.;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. Del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale;
- non essere destinataria di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili progetti che prevedono le seguenti attività:

- **Ricerca industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio

o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

- **Sviluppo sperimentale:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi.

I progetti devono prevedere “attività significative” di entrambe le tipologie di attività, pena la non ammissibilità e dovranno terminare le loro attività entro il 31/12/2024.

I progetti dovranno essere realizzati in una unità locale situata nel territorio dell’Emilia-Romagna regolarmente censita presso la CCIAA di competenza.

I progetti di ricerca e sviluppo dovranno essere finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, servizi o sistemi di produzione, o rilevanti innovazioni negli stessi, promossi dalle imprese e con il supporto degli organismi di ricerca e/o con i laboratori della Rete Alta Tecnologia accreditati, di interesse per il sistema produttivo con riferimento agli ambiti tematici cross-settoriali della S3, con particolare attenzione ai temi dell’economia circolare e dell’adattamento ai cambiamenti climatici e con l’obiettivo di rafforzare l’offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo la qualificazione delle filiere produttive regionali, attraverso un’elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l’implementazione di soluzioni innovative e l’impatto sociale e sui territori.

Ogni progetto dovrà individuare come prevalente uno degli ambiti tematici cross-settoriali della S3 2021-2027 insieme con almeno una attività tra quelle descritte nel perimetro dell’ambito come indicati nell’appendice 1, ovvero:

- **Energia pulita, sicura e accessibile**

- Tecnologie e sistemi per l'efficienza energetica nell'industria;
 - Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili;
 - Infrastrutture energetiche, alle reti di interconnessione e agli smart energy systems;
 - Tecnologie, sulle Politiche e sui Modelli per la sicurezza e l'accessibilità dell'energia;
 - Tecnologie della filiera dell'idrogeno, in particolare verde, vista come produzione, impiego, stoccaggio e distribuzione;
 - Tecnologie dei sistemi di accumulo dell'energia nelle forme più adatte alla gestione delle reti e nei settori finali di consumo energetico;
 - Tecnologie per la valorizzazione dei rifiuti, scarti e sottoprodotti dell'agroindustria mediante la produzione, distribuzione e stoccaggio di biogas, biometano, biolNG e biodiodrogeno;
 - Tecnologie, sulle Politiche e sui Modelli per la sicurezza e l'accessibilità dell'energia, in ottica della sicurezza dell'approvvigionamento delle fonti fossili, ed es. GNL e sistema elettrico
- **Circular Economy**
 - Design per l'economia circolare;
 - Transizione del sistema produttivo verso nuove produzioni più sostenibili e sicure;
 - Sviluppo di bioraffinerie integrate;
 - Tecnologie e strategie innovative per l'innovazione in termini di riuso, riciclo, ri-progettazione di materiali e prevenzione della contaminazione ambientale da plastiche; • Nuovi modelli di business circolari e sostenibili;
 - Apporto di carbonio al suolo attraverso processi derivati e rigenerazione dei suoli;
 - Tecnologie per il riciclo chimico, enzimatico, termico e meccanico di polimeri e di derivati della cellulosa;
 - Tecnologie per l'efficientamento dei processi di selezione, recupero e valorizzazione degli scarti, e sottoprodotti delle filiere produttive, di costruzioni e infrastrutture e di consumo domestico, incluso il recupero integrato di materia ed energia;
 - Valorizzazione dei reflui delle filiere produttive e di consumo

- domestico e loro trasformazione in nuovi materiali/prodotti;
- Sviluppo di filiere sostenibili, di indicatori e flussi di dati per le filiere sostenibili. Sviluppo di filiere sostenibili per l'agricoltura, la foresta e le risorse marine biotiche;
- Pianificazione di flussi di materia a scala transnazionale (supportati da sistemi di logistica inversa e normative comunitarie transnazionali);
- Sviluppo del paradigma Water Nexus per affrontare le sfide dell'acqua in maniera intersetoriale, integrando acqua, energia, cibo e ecosistemi in un'unica sfida di circolarità.
- **Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)**
 - Tecnologie per lo sviluppo di un'agricoltura resiliente al cambiamento principalmente tramite lo sfruttamento di sistemi di precisione, meccanici e digitali;
 - Tecnologie per l'infrastruttura idraulica che deve essere rinnovata, monitorata e resa maggiormente resiliente, anche tramite depurazione e riutilizzo in ambito produttivo delle acque di processo e urbane;
 - tecnologie informatiche innovative per il monitoraggio del territorio e dell'aria e l'uso di strumenti meccanici avanzati (Big Data, intelligenza artificiale e algoritmi di machine learning).
- **Blue Growth**
 - risorse biotiche marine (pesca e acquacoltura sostenibili e circolari, servizi ecosistemici, biodiversità e contrasto diffusione specie aliene);
 - biotecnologie blu (bio-remediation, biofarmaci, biomolecole, biomateriali);
 - protezione dall'inquinamento antropico (marine litter, servizi di intervento ambientale, sostanze inquinanti emergenti);
 - energie rinnovabili dal mare (eolico offshore, energia da onde e maree);
 - cantieristica sostenibile e robotica marina;
 - risorse abiotiche marine (tecnologia per conversione oil&gas, estrazione mineraria) e conversione/uso diverso e multiplo delle piattaforme off shore non più operative;
 - ambiente marino e fascia costiera (monitoraggio ambientale e di sicurezza, sicurezza in mare e portuale, protezione e difesa delle coste,

degli habitat marini, delle aree antropizzate e non, e dei porti);

- turismo marittimo e costiero 2.0 (tecnologie per la rigenerazione e lo sviluppo dei sistemi turistici, sviluppo di nuovi modelli partecipativi per la qualità dell'offerta);
- sostenibilità ed usi economici del mare (analisi Big Data, sviluppo di modelli di impatto su economia e ambiente, costruzione di scenari, nuovi modelli di governance e di business).

- **Innovazione nei Materiali**

- Materiali per l'Additive Manufacturing;
- Nanomateriali, film sottili e funzionalizzazioni superficiali;
- Materiali Bio-Based;
- Materiali compositi, ceramici e leghe leggere;
- Materiali per l'accumulo di energia;
- Materiali intelligenti per Sensori, Attuatori e Smorzatori.

- **Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)**

- Architetture, modelli e applicazioni per la interoperabilità dei processi, dei dati e per l'attivazione di nuovi servizi;
- Sviluppo di nuovi prodotti e servizi data driven per l'empowerment delle imprese e dei cittadini;
- Trasferimento e personalizzazione di modelli di digitalizzazione tra i settori e all'interno delle filiere;
- Integrazione delle linee di produzione shop floor (OTOperational Technologies) con la gestione dei dati (IT - Information Technologies) per velocizzare il ciclo di feedback ai diversi livelli dei processi aziendali;
- Servizi HPC e big data per le industrie;
- Approcci "by design" alla sicurezza dei dati e delle informazioni (privacy&cybersecurity);
- Sviluppo della data economy prestando sempre una adeguata attenzione anche agli aspetti etici collegati all'IA;
- L'uso della digitalizzazione a favore di obiettivi di tracciabilità e anticontraffazione dei prodotti, in particolare per i settori agroalimentare e moda e calzature;
- L'introduzione e l'uso esteso di strumenti digitali integrati per la progettazione di edifici e spazi, gestione del cantiere e manutenzione

(cantiere intelligente, BIM, monitoraggio e manutenzione predittiva, IOT, DLT);

- Wearable e smart devices funzionali alla trasformazione 4.0 nell'industria, nei servizi e nella PA;
- L'attività di innovazione della ricerca biomedica tramite modelling di prodotti e processi con metodi in silicio.
- **Manufacturing 4.0 e future evoluzioni**
 - Additive Manufacturing;
 - Sensoristica avanzata (MEMS, 3D, Low Power);
 - Automazione e robotica con integrazione di tecnologie di AI/ML/DL;
 - Fabbrica del futuro e Human Centred Manufacturing;
 - Logistica AGV e robot collaborativi;
 - Digital Twin.
- **Connettività di sistemi a terra e nello spazio**
 - Connessione e convergenza/Roadmap to 5G;
 - Connessione e convergenza/Space Connectivity 2.0;
 - Sviluppo futuro delle infrastrutture/Futuro delle infrastrutture "smart";
 - Sistemi intelligenti e dispositivi medici connessi;
 - Infrastrutture per la mobilità/Automobili connesse (Connected cars);
 - Cloud locale e sicurezza dei dati.
- **Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa**
 - Tecnologie per veicoli tradizionali (Auto di alta gamma, Bus e mezzi di trasporto collettivo su gomma, Mezzi di lavoro e macchine operatrici, Gestione dei dati sulla mobilità);
 - Tecnologie per Componentistica dei veicoli (Powertrain / motorizzazioni tradizionali ed elettriche, veicoli con retrofit elettrico, batterie per veicoli elettrici e, in generale, per la mobilità, Idrogeno, Materiali);
 - Tecnologie per Reti energetiche per la mobilità (tecnologie e algoritmi per la gestione dei flussi energetici nei veicoli e tra veicoli e infrastrutture, reti per l'alimentazione di veicoli con carburanti alternativi);
 - Guida autonoma e assistita (componenti e software per gli ADAS e per la guida autonoma, sicurezza informatica di queste soluzioni)

- innovative di mobilità);
- Logistica green (soluzioni organizzative dirette a ridurre l'impatto ambientale, sistemi di raccolta e analisi dati, tracciabilità e ottimizzazione, modelli e metodi avanzati di supporto alla pianificazione, gestione ed ottimizzazione della produzione, dello stoccaggio e del trasporto);
 - Multimodalità e Mobility-as-a-Service;
 - Mobilità aerea e spaziale (elicotteri ultraleggeri, progettazione e prototipazione di sistemi aerei pilotati da remoto, piattaforme satellitari miniaturizzate);
 - Soluzioni per la sostenibilità della mobilità (monitoraggio di inquinanti, Progettazione di "green roads", Attivazione e rigenerazione di aree urbane, pianificazione urbanistica e infrastrutturale, prossimità dei servizi e mobilità dolce, Digitalizzazione dei servizi di mobilità sostenibile).
- **Città e comunità del futuro**
 - Modello di città smart su scala regionale tramite piattaforme Big Data;
 - Sistema di monitoraggio per l'acquisizione in continuo dei dati utili a estrarre valore dalla qualità della vita e dai capitali relazionali e sociali dei cittadini;
 - Sistemi di monitoraggio e informativi per una gestione efficace e coordinata delle emergenze;
 - Sviluppo di nuovi business model sia nel settore dei servizi energetici che per l'implementazione di modelli di sharing economy nei processi di riqualificazione e riattivazione urbana, nonché per la gestione dell'edificio e del comfort indoor;
 - Produzione e approvvigionamento dell'energia, pulita, sicura e accessibile, secondo modelli energetici decentralizzati e gestiti sotto forma di comunità (Comunità Energetiche, Positive Energy Districts);
 - Mobilità multimodale, (far dialogare tra loro le diverse offerte di trasporto pubblico e privato);
 - Modalità flessibili e dinamiche di organizzazione, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi, sia all'interno degli spazi urbani che nei territori;
 - Hub locali dove concentrare reti infrastrutturali e servizi puntuali;

- Urban Farming e agricoltura urbana e periurbana.
- **Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R**
 - Acquisizione, archiviazione, monitoraggio, restauro, conservazione integrata, gestione e valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile regionale e la sua digitalizzazione, anche attraverso nuove tecnologie, metodi avanzati, nuovi materiali e applicazioni di AI e utilizzo dei big data per la prevenzione del rischio e l'ottimizzazione;
 - Sviluppo dei contenuti culturali correlati al patrimonio e loro fruizione, arricchimento e distribuzione (le tecnologie digitali e il web che rendono l'accesso al patrimonio più agevole, anche in modo immersivo, nuovi percorsi partecipativi di progettazione incentrati sull'esperienza dei potenziali utenti/fruitori, modalità innovative di fruizione dei beni esistenti e di interazione con i nuovi prodotti che possono favorire un pieno coinvolgimento esperienziale)
 - Sviluppo di processi di digitalizzazione, personalizzazione, funzionalizzazione e servitizzazione di prodotti/servizi collegati al patrimonio regionale;
 - Supporto al place branding, place making e marketing territoriale;
 - Interazione tra creatività e tecnologie abilitanti, a partire soprattutto dal digitale.
- **Benessere della persona, nutrizione e stili di vita**
 - Sicurezza e sostenibilità, miglioramento della qualità e garanzia dell'autenticità degli alimenti;
 - Alimenti e salute umana (sviluppo di nuovi alimenti salutistici);
 - Educazione dei consumatori (soluzioni software basate su Big Data e AI per il monitoraggio della salute e del benessere ed elaborazione di strategie personalizzate per migliorare l'aderenza terapeutica e promuovere stili di vita attivi e salutari, migliorabili anche grazie alla remotizzazione e domiciliazione dell'assistenza medica);
 - Benessere e stili di vita (tecnologie smart home e domotica per ambienti di vita adeguati ad utenze fragili e ai requisiti di assistenza, realizzare ambienti domestici assistiti);
 - La comunicazione (La tematica centrale riguarderà soprattutto la biunivocità della relazione: gli strumenti digitali dovranno permettere

la completezza dell'informazione e la partecipazione del consumatore quindi la possibilità di interagire con il resto degli attori della filiera, ed essere soggetto attivo).

- **Salute**

- Il sistema salute (integrazione tra Clinica, Ricerca e Servizio, soluzioni e tecnologie emergenti più in linea alle specifiche esigenze della PA);
- Precision medicine (medicina predittiva (prevenzione primaria e secondaria), exposoma, Deep Learning (DL), pattern statistici al fine di ridurre il numero di test necessari per la convalida di un farmaco o di un vaccino, riducendo i tempi di accesso al mercato, ingegnerizzazione tissutale, terapie cellulari e geniche);
- Material technology for healthcare (trattamenti superficiali antibatterici e antivirali per dispositivi impiantabili o trattamenti di micro e nanolavorazione per dispositivi di trattamento e diagnosi lab-on-a-chip applicati prevalentemente in diagnosi precoce, Sviluppo di bionanomateriali per rigenerazione tissutale e per sistemi di smart delivery, additive manufacturing per scaffold o addirittura bioprinting di modelli di tessuti e produzione di organi personalizzati);
- Wearable device e Clinical Decision Support System (CDSS) (sviluppo, design e validazione di dispositivi di Personal Health System (PHS) e di smart living environments, Wearable device e PHS per l'interconnessione tra wellness e healthcare, Tecniche di Clinical Decision Support Systems (CDSS), basate su ML e DL per l'individuazione di una terapia farmacologica mirata, Monitoraggio da remoto (telemonitoraggio) dei pazienti deospedalizzati e in continuità assistenziale e soluzioni tecnologiche per favorire la condivisione di nuove informazioni cliniche)
- Healthcare Robotics (tecnologie robotiche come esoscheletri, utilizzati non solo nella riabilitazione fisica ma anche per la prevenzione di patologie lavoro correlate);
- “Nutrition as prevention” (nutrigenetica, progettazione di medical device per una somministrazione di farmaci dipendente dalla dieta alimentare);
- Sostenibilità (gestione intelligente e sostenibile dell'impatto ambientale delle industrie della salute esempio il ciclo di vita

sostenibile del farmaco).

- **Innovazione sociale e partecipazione**

- Innovazione sociale per la generatività dei territori e delle comunità (processi per mettere le comunità locali al centro dei sistemi di innovazione territoriali, sviluppo di meccanismi e percorsi di welfare di comunità);
- Processi e modelli partecipativi per l'identificazione e la gestione di sfide sociali (human-centered design, challengebased innovation e innovazione aperta per lo sviluppo di progetti territoriali integrati; co-design e co-creation di azioni strategiche innovative; e-democracy e piattaforme digitali collaborative);
- Digital Social Innovation, Tech for Good e Frugal Innovation (tecnologie e dispositivi per la partecipazione, l'inclusione e l'empowerment dei cittadini nella trasformazione del territorio, sviluppo di soluzioni tecnologiche per la progettazione ed erogazione di servizi innovativi a beneficio della collettività, piattaforme partecipative per l'integrazione di informazioni spaziali fornite da sensori diffusi e utenti collaborativi);
- Metodi e modelli di public engagement, citizen science e science education per una ricerca e innovazione partecipata e inclusiva.

- **Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori**

- Human-centered digital education (tecnologie di supporto alla didattica a distanza accessibile e personalizzabile, nell'ottica della smart education);
- Tecnologie per il Mercato del lavoro (modelli e gli strumenti di coinvolgimento dei lavoratori (ad esempio il Workers Buyout), nuove modalità di lavoro (ad esempio smart working), servizi e modelli per il miglioramento delle condizioni di lavoro, modelli innovativi di reskilling delle risorse produttive e metodi di skills intelligence basata sui big data);
- Sviluppo del territorio e relativa governance per recuperare gli squilibri economici-sociali-culturali presenti, operando su processi di rigenerazione e su un nuovo rapporto tra cittadini e amministrazione;
- Welfare culturale e l'inclusione della cultura tra i fattori che concorrono al benessere individuale e sociale (l'innovazione può

favorire l'identificazione di nuovi strumenti e modelli di fruizione e produzione, sfruttando le potenzialità del digitale, incrociando arti, scienze, tecnologie e creatività, stabilendo interconnessioni tra soggetti pubblici e privati, individui e organizzazioni, gruppi formali e informali).

I progetti dovranno prevedere la collaborazione con organismi di ricerca ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), italiani ed esteri, strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della D.D. 15375 del 8 agosto 2022 per un importo minimo di 40.000,00 euro, ridotto a 20.000 euro per le ICC (Industrie Culturali e Creative) pena la non ammissibilità della domanda.

I progetti presentati dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a 250.000,00 euro per le PMI e per la rete di PMI e 500.000,00 euro per le GI con contratto di collaborazione e per la rete con PMI, ridotto del 50% per i soggetti che si collocheranno nell'ambito delle industrie culturali e creative (nel caso di rete tutte le PMI della rete dovranno essere riferibili a quest'ambito per ottenere la riduzione).

Spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi ai progetti per cui si avanza richiesta di contributo ed essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nel presente bando e sono ammesse al netto di I.V.A. ed ogni altro onere connesso.

- A. Ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o laboratori della rete, brevetti frutto della ricerca, sviluppo di software specifico, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- B. Acquisto/noleggio di strumentazione scientifica, impianti industriali, acquisto di brevetti, software specialistico nella misura massima del 40% del totale della voce di spesa A;
- C. Realizzazione fisica di prototipi, nella misura massima del 40% del totale delle voci di spesa A e B (solo per sviluppo sperimentale);

D. Personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione, assunto con contratto di lavoro subordinato, rendicontabili forfettariamente nella misura massima del 20% del totale delle voci di spesa A, B, C;

E. Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale dei costi diretti ammissibili (totale voci A,B,C,D).

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili ai sensi del presente bando sono pari a complessivi **25.000.000 €**.

Una quota pari a euro 10.000.000€ è riservata al finanziamento di progetti focalizzati sugli ambiti tematici crossettoriali dell'Energia pulita, sicura e accessibile, della Circular Economy e del Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio) del presente bando, e che andranno a costituire una graduatoria separata.

Il contributo regionale sarà concesso a **fondo perduto**, nella forma del conto capitale, con le seguenti intensità massime di aiuto:

- **Fino al 45% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale (RI);**
- **Fino al 20% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale (SS).**

Il limite massimo del contributo concedibile sarà pari a:

- 500.000,00 euro nel caso di PMI singola o rete di PMI;
- 700.000,00 euro nel caso di GI o rete comprendente una GI.

Presentazione delle domande

I termini di apertura per la presentazione delle domande, tramite l'applicativo web SFINGE2020, sono ricompresi nell'arco temporale che va **dalle ore 13.00 di mercoledì 1° febbraio 2023 alle ore 13.00 di martedì 28 febbraio 2023**.